

REGIONE EMILIA ROMAGNA

ATTO DEL DIRIGENTE DETERMINAZIONE
N. 004105 DEL 14/04/2008

PROTOCOLLO SCS/08/74446 DEL 18/03/2008
ASSESSORATO PROMOZIONE POLITICHE SOCIALI E EDUCATIVE PER INFANZIA E ADOLESC
ENZA.POLITICHE PER IMMIGRAZIONE, SVILUPPO TERZO SETTORE
DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE FAMILIARI, INFANZIA E ADOLESCENZA

FUNZIONARIO ESTENSORE GRAZIA ANTONELLA

OGGETTO: ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI
AI COMUNI CAPOFILA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
DEDICATO ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI PER FAMIGLIE CON
QUATTRO O PIU' FIGLI. ATTUAZIONE DELIBERA G.R. 2128/2007.

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO: DL 07 002128 CAUSALE: IMP LIQ
PARTICOLARITA': CONTROLLO/VISTO CONT

PROPONENTI

RESP.REG.AMMINISTRATIVA FORNI MAURA DATA 19/03/08

RESP.REG. CONTABILE BONACCURSO MARCELLO DATA 10/04/08

AUTORITA' EMANANTE:
RESPONSABILE SERVIZIO FORNI MAURA

CON ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

ITER DI APPROVAZIONE PREVISTO
00600 ATTO DELL'ASSESSORE O ATTO DEL DIRIGENTE CON CONTR./

REGIONE EMILIA ROMAGNA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE N.004105

BOLOGNA 14/04/2008

OGGETTO: ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI
AI COMUNI CAPOFILA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
DEDICATO ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI PER FAMIGLIE CON
QUATTRO O PIU' FIGLI. ATTUAZIONE DELIBERA G.R. 2128/2007.

Prot. n. (SCS/08/74446)

DETERMINAZIONE N.004105/2008

omissis

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE FAMILIARI,
INFANZIA, ADOLESCENZA

Viste:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'art. 1, comma 1250, per sperimentare iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro;

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e successive modificazioni;

Richiamati inoltre:

- l'art. 8, comma 6 della L.5 giugno 2003, n.131, che prevede che in sede di Conferenza Unificata, il Governo possa promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il perseguimento di obiettivi comuni;

- l'Intesa in merito alla ripartizione del Fondo delle Politiche per la famiglia, sancita in Conferenza Unificata nella seduta del 27 giugno 2007;

- il Decreto del Ministro delle Politiche per la Famiglia 2 luglio 2007 "Ripartizione degli stanziamenti del Fondo delle politiche per la famiglia, ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

- l'Intesa per l'attivazione di interventi, iniziative ed azioni finalizzati alla realizzazione delle indicazioni di cui all'art. 1, commi 1250 e 1251, lettere b) e c) della L. 27 dicembre 2006, n. 296 sancita in Conferenza Unificata il 20 settembre 2007;

- il Decreto del Responsabile della Struttura, Dipartimento per le Politiche della famiglia del 28 settembre 2007 che impegna, in attuazione dell'Intesa del 20 settembre 2007 a favore della Regione Emilia-Romagna la somma di Euro 6.842.186,00 e prevede che tale somma sarà erogata in conformità a quanto convenuto nella succitata Intesa, al momento della definizione dell'accordo con ciascuna Regione;

Dato atto che:

- con la deliberazione della Assemblea legislativa regionale 28 novembre 2007, n. 144 "Programma annuale 2007: interventi, obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 2/2003-Stralcio del Piano sociale e sanitario regionale" si prevedono, tra l'altro, nell'allegato al punto 3.3.4 gli obiettivi, i destinatari e i criteri di ripartizione relativamente alla "Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro (legge finanziaria 296/2006 art. 1 comma 1250 e intesa conclusa in sede di Conferenza unificata il 20 settembre 2007)";

- con successiva deliberazione della Giunta regionale del 20 dicembre 2007 n. 2128 "Programma annuale 2007: ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R.2/2003 e individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 144 del 28/11/2007" che al punto 3.3.4 "Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro (legge finanziaria 296/2006 art.1 comma 1250 e intesa conclusa in sede di Conferenza unificata il 20 settembre 2007) si sono stabiliti:

-le risorse programmate di euro 2.805.311,60 a valere sul cap. 57241;

-le azioni previste al punto 3.3.4 della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 144/2007;

-quali destinatari i Comuni capofila dei piani di zona o altro soggetto pubblico, tra quelli richiamati all'art. 16 della L.R. 2/2003;

-il riparto delle risorse sulla base del numero dei nuclei familiari con quattro o più figli, desunti dagli ultimi dati disponibili ed un cofinanziamento delle Amministrazioni comunali nella misura minima del 20%;

Si è stabilito inoltre che:

- il dirigente competente provvederà con successivi atti formali all'assegnazione delle risorse, all'assunzione dei relativi impegni di spesa e alla contestuale liquidazione in una unica soluzione e alla determinazione delle modalità di rendicontazione ed eventuale revoca delle risorse non utilizzate o impropriamente utilizzate;

- all'assunzione degli impegni di spesa a carico del sopracitato capitolo, ove ricorrano le condizioni previste dalla L.R. 40/2001, si provvederà in relazione al maturare delle obbligazioni giuridiche a valere sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009;

Dato atto inoltre che:

- la ripartizione avviene sulla base dei dati ISTAT 2001 relativi alle famiglie con quattro e più figli;

- con la deliberazione n. 2123/2007 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo per l'attivazione di interventi, iniziative, ed azioni finalizzati alla realizzazione delle indicazioni art.1 c.1250 e 1251 della L.296/2007, tra il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia, il Ministero della Salute, la Regione Emilia-Romagna, l'ANCI regionale in rappresentanza dei Comuni dell'Emilia-Romagna;

- l'accordo di cui sopra, sottoscritto in data 17 gennaio 2008, in particolare nell'allegato A) prevede la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, compresi i minori in affidamento e contestualmente definisce quali soggetti responsabili del monitoraggio i Comuni capofila dei piani di zona;

Dato atto, pertanto, di procedere con il presente atto all'assegnazione e concessione dei finanziamenti previsti, ai Comuni capofila dei Piani di zona o altro soggetto pubblico, tra quelli richiamati all'art. 16 della L.R. 2/03, designato all'attuazione del programma per l'ambito distrettuale, specificati nell'allegato A) del seguente atto;

Viste altresì:

- Legge regionale 21 dicembre 2007, n. 24 "Legge finanziaria Regionale adottata a norma dell'articolo n. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008-2010";

- Legge regionale 21 dicembre 2007, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e Bilancio pluriennale 2008-2010" ed in particolare la tabella H;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna,

abrogazione delle L.R.6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47 secondo comma della L.R. 40/2001 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sul competente capitolo di bilancio;

Ritenuto, inoltre, che sussistano tutte le condizioni previste dall'art. 51, comma 3, della L.R. n. 40/2001 per provvedere alla liquidazione della spesa;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

Richiamate, inoltre, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e 1663/2006;

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione di giunta regionale 450/2007;

Dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale Dott. Marcello Bonaccorso ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 450/2007;

DETERMINA

1) di assegnare e concedere ai Comuni capofila dei Piani di zona o ad altro soggetto pubblico, tra quelli richiamati all'art. 16 della L.R. 2/03, designato all'attuazione del programma per l'ambito distrettuale, specificati nell'allegato A) del presente atto, sulla base di quanto specificato in premessa, degli obiettivi, dei criteri e delle procedure stabilite nelle citate delibere dell'Assemblea Legislativa regionale n. 144/07 e di Giunta regionale n. 2128/2007, la somma complessiva di Euro 2.805.311,60 per le azioni sperimentali per la riduzione:

- dei costi delle utenze sostenuti dalle famiglie con quattro o più figli compresi anche i minori in affido;

- dei costi sostenuti per l'accesso e la fruizione dei servizi dalle famiglie con quattro o più figli, compresi i minori in affidato, fra cui: i servizi di mensa e trasposto scolastico, servizi educativi estivi, tasse o tariffe dei rifiuti solidi urbani, ICI, addizionale comunale Irpef, accesso ai servizi sportivi e culturali e politiche tariffarie in genere;

2) di impegnare la spesa complessiva di Euro 2.805.311,60 registrata al numero 1471 di impegno sul capitolo 57241 "Assegnazioni agli enti locali per gli interventi a sostegno della famiglia (art. 1, commi 1250 e 1251, della L. 7 dicembre 2006, n. 296) mezzi statali", afferente all'UPB 1.5.2.2.20111 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008;

3) di liquidare, a favore dei soggetti di cui al punto 1) e per gli importi indicati a fianco di ciascuno come da Tabella dell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 2.805.311,60 ricorrendo le condizioni di cui all'art. 51, comma 3 della L.R. 40/2001, dando atto che si provvederà, ad avvenuta esecutività del presente atto, alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento ai sensi dell'art. 52 della medesima L.R. n. 40/2001;

4) di stabilire che, in attuazione dell'accordo del 17 gennaio 2008, i Comuni capofila dei piani di zona o altro soggetto pubblico, tra quelli richiamati all'art.16 della L.R. 2/03, soggetti responsabili del monitoraggio e della valutazione, entro il termine di 12 mesi dall'approvazione del programma attuativo 2008 dovranno far pervenire, al Servizio politiche familiari, infanzia adolescenza v.le Aldo Moro, 21 40127 Bologna, la scheda di cui all'Allegato B) parte integrale e sostanziale del presente atto, attestante l'avvenuta realizzazione delle iniziative e delle azioni previste e la relativa rendicontazione, da cui si evinca il cofinanziamento del 20%;

5) di stabilire, inoltre che, qualora l'ammontare della spesa complessiva rendicontata risultasse inferiore al finanziamento concesso, maggiorato della quota minima di cofinanziamento del 20%, l'Amministrazione regionale procederà alla riduzione proporzionale della somma assegnata ed all'eventuale recupero della stessa erogata in eccedenza;

6) di dare atto che per quanto non espressamente previsto con il presente provvedimento si rinvia alla delibera dell'Assemblea Legislativa regionale n. 144/07 ed alla delibera di Giunta regionale n. 2128/2007 sopracitate.

Maura Forni

Allegato A)

RIPARTO FONDI PROGRAMMA 3.3.4. - DEL. G.R. n° 2128/2007

COMUNE CAPOFILA O ALTRO SOGGETTO ART. 16 L.R. 2/2003	DISTRETTO	DATI ISTAT 2001	RIPARTO
Castel san Giovanni (PC)	Distretto di Ponente	109	44.802,77
Piacenza	Distretto della città di Piacenza	169	69.464,85
Fiorenzuola d'Arda (PC)	Distretto di Levante	203	83.440,03
			-
Langhirano (PR)	Sud est	93	38.226,22
Comunità Montana Valli Taro e Ceno (PR)	Valli Taro e Ceno	96	39.459,32
Fidenza (PR)	Fidenza	157	64.532,44
Parma	Parma	224	92.071,76
			-
Castelnovo ne' Monti (RE)	Castelnovo ne' Monti	91	37.404,15
Bibbiano(RE)	Val d'Enza	148	60.833,13
Reggio Emilia	Reggio Emilia	484	198.940,77
Consorzio Servizi Sociali Correggio (RE)	Correggio	116	47.680,02
Guastalla (RE)	Guastalla	158	64.943,47
Scandiano (RE)	Scandiano	144	59.188,99
			-
Pavullo nel Frignano (MO)	Pavullo nel Frignano	73	30.005,53
Carpi (MO)	Carpi	194	79.740,72
Unione Comuni Modenesi Area Nord (MO)	Mirandola	171	70.286,92
Modena	Modena	349	143.451,09
Sassuolo (MO)	Sassuolo	343	140.984,89
Unione di Comuni Terre di Castelli (MO)	Vignola	143	58.777,95
Castelfranco Emilia (MO)	Castelfranco Emilia	91	37.404,15
			-
Bologna	Bologna	476	195.652,50
San Giovanni in Persicelo (BO)	Pianura ovest	139	57.133,81

San Pietro in Casale(BO)	Pianura est	208	85.495,21
Casalecchio di Reno (BO)	Casalecchio di Reno	117	48.091,05
San Lazzaro di Savena (BO)	San Lazzaro di Savena	115	47.268,98
Nuovo Circondario Imolese (BO)	Imola	179	73.575,20
Vergato (BO)	Porretta Terme	115	47.268,98
			-
Ferrara	Centro nord	150	61.655,38
Cento (FE)	Ovest	104	42.747,60
Codigoro (FE)	Sud est	110	45.213,81
			-
Faenza (RA)	Faenza	171	70.286,92
Lugo (RA)	Lugo	150	61.655,20
Ravenna	Ravenna	190	78.096,58
			-
Cesena (FC)	Cesena (Valle Savio)	185	76.041,41
Forlì (FC)	Forlì	260	106.869,01
Unione Comuni del Rubicone (FC)	Rubicone Costa	146	60.011,06
			-
Rimini	Rimini	295	121.255,22
Riccione (RN)	Riccione	159	65.354,51
			-
TOTALE		6.825	2.805.311,60

Allegato B)

RENDICONTAZIONE e MONITORAGGIO					
PROGRAMMA 3.3.4 “Sperimentazione di iniziative per l’abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro (legge finanziaria 296/2006 art.1 comma 1250 e intesa conclusa in sede di Conferenza unificata il 20 settembre 2007)” anche in attuazione dell’intesa conclusa in sede di Conferenza Unificata il 20/09/2007 e successivo accordo del 17/01/2008, allegato A).					
Comune o forma associativa ex-art.16 L.R.2/03 capofila per l’attuazione del programma distrettuale					
Responsabile del progetto/programma: nominativo e recapiti					
Destinatari					
Ambito territoriale di realizzazione					
Istituzioni/attori sociali coinvolti					
Numero di famiglie potenziale riferimento del programma/numero di famiglie coinvolte dal programma					
Azioni realizzate					
Piano finanziario:		Costo totale previsto	Quota Fondo nazionale	Quota comunale	Eventuale quota di altri soggetti da specificare
Altri elementi utili al monitoraggio/valutazione					

La scheda in formato file è scaricabile dal sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/infanzia> .

Si ricorda che una volta compilata, dovrà essere inviata , al Servizio Politiche familiari, infanzia adolescenza v.le Aldo Moro, 21 40127 Bologna, come indicato al punto 4 del dispositivo.